

IL tempo E l'eterno

LE PAROLE, I CONCETTI
E I SIGNIFICATI.



FONDAZIONE CULTURALE
NIELS STENSEN



Accademia della Crusca

Il “tempo” e l’“eterno” non sono solo parole ricorrenti nel linguaggio comune e nelle conversazioni abituali, ma anche concetti complessi che, in relazione al mutare del contesto e dell’ambito di riferimento, possono assumere significati diversi e plurimi. L’esperienza del “tempo”, in particolare, è sempre stata un “luogo” privilegiato di interrogazione filosofica, di riflessione e meditazione teologica, di dominio tecno-scientifico, di relazionalità sociale e di creatività artistica, letteraria e figurativa, che hanno trovato forma e designazione in una molteplicità di parole, a loro volta esito di pensieri evocativi di vari processi e dinamiche naturali, di emozioni e sentimenti umani, di prospettive spazio/temporali globali e cosmiche. Si realizza in tal modo una rete di relazioni e interazioni per cui spesso, con troppa disinvoltura, ricorriamo a parole, esprimiamo concetti e alludiamo a significati senza un’adeguata consapevolezza della loro origine, referenza e funzione propria, con il risultato di penalizzarne la potenziale valenza propositiva e simbolico-evocativa.

La parola “tempo”, su cui intendiamo interrogarci, indica un’intricata impalcatura di concetti più o meno complessi su cui può essere utile fare chiarezza per una più autentica e responsabile intelligenza di questa inestricabile e ineludibile dimensione della realtà e dell’esperienza umana. Solo per citare alcuni esempi, che relazione c’è, che significato assumono e come conciliare lo “spazio/tempo” della relatività fisica con l’immensità dell’universo, l’infinito cosmico astronomico con l’infinito poetico del Leopardi, l’eternità come inesauribile trascorrere del tempo e il «per tutti i secoli dei secoli» (per omnia saecula saeculorum) della liturgia e teologia cristiane? Ha senso parlare di “felicità eterna” dal momento che è un sentimento umano che si vive solo nel tempo in contrapposizione ad un sentimento opposto? Eterno ed eternità sono sinonimi oppure designano esperienze, concetti e significati non convergenti e antinomici?

Sabato 9 novembre 15:30

L’INFINITO NELLA FILOSOFIA E NELLA LETTERATURA

Breve riflessione linguistica a cura dell’Accademia della Crusca: Infinito - Marco Biffi

Sergio GIVONE,

Professore emerito dell’Università di Firenze

Marco GIGANTE,

Dottore di ricerca e docente di filosofia e storia nei licei

Sabato 16 novembre 15:30

L’INFINITO NELLA MATEMATICA

Breve riflessione linguistica a cura dell’Accademia della Crusca: Misura - Miriam Di Carlo

Daniele MUNDICI,

Professore, DIMAI, Università di Firenze, Membro Onorario

Stefano CAMPI,

Università di Siena

Sabato 23 novembre 15:30

IL TEMPO E LA STORIA

Breve riflessione linguistica a cura dell’Accademia della Crusca: Storia - Francesca Cialdini

Fabio DEI,

Docente di Antropologia culturale, Università di Pisa

Gloria ROSELLI,

Curatrice del Museo di Antropologia, SMA, Università di Firenze

Sabato 30 novembre 15:30

L’ETERNO E L’ETERNITÀ

Breve riflessione linguistica a cura dell’Accademia della Crusca: Eterno e eternità - Sara Giovine

Gianluca GARELLI,

Professore di Storia della filosofia, Università di Firenze

Guido FRILLI,

Borsista di ricerca in Storia della filosofia, Università di Firenze

Sabato 7 dicembre 15:30

FINE DEI TEMPI?

Breve riflessione linguistica a cura dell’Accademia della Crusca: Fine (il, la) - Raffaella Setti

Piero CAPELLI,

Docente di lingua e letteratura ebraica, Università Ca’ Foscari di Venezia

Federico SQUARCINI,

Professore di Storia delle religioni, Università Ca’ Foscari di Venezia



Ingresso libero

presso Fondazione Stensen, viale don Minzoni 25C Firenze

www.stensen.org - 055 576551



immagine: Vincent van Gogh, Notte stellata (1889)